



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Helena Bentivoglia Rangona A M. Isabetta Oldra.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

GIOANNA PAVERA A M.

LUCIA NVGAROLA.

I Non uorrei che si tosto ui fuste posta a comporre & lasciar si facilmente ueder da ogn'uno i componimenti uostri: ma uorrei che pensato haueste che nell'imparar lettere diuersamēte auienne di quel che auenir suo le nel giuocar alla palla, doue in un medesimo tempo s'impara & riceuere & mandare: ma nelli studi ricer casi di riceuere prima auanti che altrui si mandi nō senza misterio uoleua Pithagora che i suoi discepoli p spatio di cinque anni taceffero: ne senza ottima ragione uolle Horatio che p noue anni celati si tenessero li scritti nostri: Non ui lasciate guidar dall'Ambitione: ma habiate & ne lo scriuere & in tutte le altre uostre attioni la modestia auanti alli occhi. Di Piacenza alli XIII. di Maggio.

HELENA BENTIVOGLIA RANGO

NA A M. ISABETTA OLDRA.

Sono stata pregata di essortarui alla uirtu tutte le uolte che mi occorra d'hauer fidato messo che a uoi se ne uenga, io lo farei uolentieri se ciò facesse di mestieri nō sol per obedire chi mel commanda: ma per far cosa che alla professione di donna amica, & honesta non si disdica: ma certa sono io che si come il cauallo di buona razza & di generoso spirito nō hà bisogno de sproni perche facilmente corre, cosi anche chiunque arde dell'amore della uirtu non ha bisogno di chi l'aui si & insti

ghi io ui hò sempre conosciuta non sol amar la uirtù: ma tutta ardere di santa emulatione tutte le uolte che u'è accaduto d'udire raccontar le ualorose opere di qual che gentil madonna: non mi accade adunque effortarui ne speronarui alla uirtù essendoci di uostra spōtanea uolontà tanto inclinata che piu esser non si puote: ma sol attenderò a pregarui che uogliate perseverare come incominciato hauete. state sana & lieta. Di Ferrara alli XX. d'Aprile.

D. LEONORA GONZAGA DVCHES-

SA D'VRBINO. ALLA S. VIO-

LANTE GARLONA.

Ioueggio chiaramente si grande essere in uoi l'amore della uerità che di niuna altra cosa hormai piu ui curate, et p questo hauete lasciato gli studi de la uana Poesia & data ui siete alle piu sante & piu segrete dottrine: felice uoi di si bella & di si santa elettione. ma perche non acconsente il S. Iddio che piu uicina ui sia di quel che sono: accioche trastullar mi potessi alcuna fiata in quel uago giardino della scrittura santa & imparar a formare & riformare la uita mia con la contemplatione della obediēza di Sarra, cō l'assiduo orare della bella Iudit, & con la castità di Susanna. auenturata uoi se saprete perseverare come incominciato hauete: guardatiue S. dalle insidie di Sathan affo, il quale a guisa di Leone ua circondando per diuorarci: si come ne campi da diligente capitano gouernati mai si tralasciano, ne si ralentano le guardie: ne le sentinelle si scordano: così